



Guglielmino Group S.r.l.

C.da Rocca Sieli - via Plebiscito, 214 - 95045 Misterbianco (CT)

Tel. 095304141 - fax 095461955

E-mail: info@guglielminogroup.it - web: www.guglielminogroup.it

“COCCIOPESTO FINITURA NHL”

Malta per intonaco di finitura interna ed esterna

DESCRIZIONE PRODOTTO: “*Cocciopesto finitura NHL*” è una malta premiscelata a secco costituita da cocciopesto Guglielmino, aggregati lavici dell’Etna, carbonato di calcio e calce idraulica naturale NHL . Granulometria 0-1,5 mm, o 0-3 mm..

Colori standard a scelta dalla nostra cartella. Per esigenze specifiche il colore può essere studiato appositamente per l’edificio da rifinire. La colorazione naturale è ottenuta utilizzando miscele di cocciopesto e opportuni aggregati come: il carbonato di calcio, la sabbia dell’Etna, le sabbie dolomitiche, la sabbia silicea, la sabbia bioclastica, ecc. Altre tinte sono ottenute con aggiunta di pigmenti compatibili con la calce e stabili nel tempo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

UNI EN 998/1-2 : 2004 malte per opere murarie;

UNI EN 459/1 : 2002 calci da costruzione;

UNI EN 13139: 2003 aggregati per malte.

CARATTERISTICHE E CAMPI D’IMPIEGO: “*Cocciopesto finitura NHL*” è una malta da intonaco di finitura per interni ed esterni, l’applicazione può essere eseguita a mano o con macchina intonacatrice con miscelazione non in continuo.

“*Cocciopesto finitura NHL*” nasce come intonaco di finitura per complessi architettonici di interesse storico e di pregio artistico monumentale e per tutti gli edifici per i quali si richiede ricercato pregio estetico con un intonaco deumidificante che assicuri, traspirabilità e buona resistenza anche in ambienti umidi. Pregi garantiti dalla naturalezza delle miscele composte da pura calce idraulica naturale NHL, cocciopesto e aggregati naturali.



Guglielmino Group S.r.l.

C.da Rocca Sieli - via Plebiscito, 214 - 95045 Misterbianco (CT)

Tel. 095304141 - fax 095461955

E-mail: info@guglielminogroup.it - web: www.guglielminogroup.it

DATI TECNICI:

CONDIZIONE DI PROVA TEMPERATURA = 20° C ± 2, UMIDITA' 90% ± 2

Granulometria	0-1,5 mm - 0-3 mm
Massa Volumica malta fresca (EN 1015/6)	1680 ± 50 Kg/mc
Consistenza malta fresca (EN 1015/3)	155 mm ± 10 mm
Acqua occorrente per l'impasto	6 litri per sacco da 25 Kg
Contenuto d'aria malta fresca (EN 1015/7)	> 13 %
Tempo di lavorabilità (EN 1015/9)	A + 20 °C 1-2 ore circa
Resistenza a compressione a 28 gg. (EN 1015/11)	N/mm ² (malta CS I)
Permeabilità al vapor d'acqua (EN 1015/19)	μ < 8
Colore	Vedi cartella
Consumi	1,5 Kg/mq per mm

CONSUMI: 1,5 Kg per 1 mm. di spessore per 1 mq.

CONFEZIONE E STOCCAGGIO: la miscela è confezionata in sacchi di carta da 25 Kg.

I sacchi sono stoccati in bancali da 1.050 Kg contenente 42 sacchi., protetti da involucro di plastica. Il prodotto deve essere custodito in ambiente coperto, asciutto e a temperatura compresa tra +5 °C e +35 °C, idoneamente conservato deve essere applicato entro 08 mesi dalla data di produzione riportata sul sacco.

IMPASTO MISCELA: “*Cocciopesto finitura NHL*” va impastato con acqua limpida, priva di cloruri o solfati in quantità dannose, sostanze organiche o grassi.

La miscelazione può essere eseguita in betoniera a bicchiere per 8-10 minuti e comunque fino ad ottenere una completa omogeneizzazione della malta. La betoniera deve essere opportunamente pulita prima dell'utilizzo e se necessario prima di impastare della nuova malta. Si raccomanda di non sovraccaricare la macchina e di non superare il quantitativo d'acqua consigliato, eccessi potrebbero compromettere la resistenza meccanica finale. L'acqua necessaria per impastare un sacco da Kg. 25 di “*Cocciopesto finitura NHL*” è di 6 litri.

A miscelazione eseguita lasciare riposare l'impasto per 10-15 minuti circa per garantire l'idratazione uniforme degli aggregati. La miscelazione può essere eseguita anche con miscelatore a frusta a basso numero di giri.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO: Il supporto da intonacare deve essere ben stagionato, planare, privo di: polvere, efflorescenze, parti sconnesse, sesti o tracce



Guglielmino Group S.r.l.

C.da Rocca Sieli - via Plebiscito, 214 - 95045 Misterbianco (CT)

Tel. 095304141 - fax 095461955

E-mail: info@guglielminogroup.it - web: www.guglielminogroup.it

visibili degl'impianti tecnici e quant'altro possa compromettere il risultato estetico finale.

Bagnare il traversato a rifiuto d'acqua, iniziando preferibilmente anche due giorni precedenti la posa, con quantità decrescente d'acqua. Bagnare infine il giorno della stesura, avendo cura di fare assorbire al supporto l'acqua in eccesso prima d'intonacare.

Nota: se la superficie da rifinire presenta gravi problemi di uniformità, per evitare tonalità diverse scaturite da assorbimenti differenziati dati dai sestri o altro, dopo attenta valutazione tecnica si potrebbe rendere necessario trattare le pareti con "Cocciopesto rasante" (vedi scheda *tecnica*).

METODI DI LAVORAZIONE E PRECAUZIONI:

Spessore suggerito.

Lo spessore può variare in funzione della granulometria scelta, dalla tecnica di lavorazione e dalle indicazioni del D.L., ci limitiamo a suggerire i seguenti spessori minimi in riferimento alle ns. granulometrie standard:

per granulometria 0-1,5 mm spessore \geq a mm 3 (spessore \geq a 4 mm per lavorazione

ad intonaco lamato finito);

per granulometria 0-3 mm spessore \geq a mm 6 (spessore \geq a 6 mm per lavorazione ad

intonaco lamato finito);

TECNICHE DI FINITURA

"Cocciopesto finitura NHL" è un intonaco che si presta a molteplici tecniche di lavorazione, di seguito elenchiamo le più comuni:

a frattazzo di spugna, lamato, liscio a mezzo stucco, spruzzato effetto goccia, frattazzato o liscio effetto dilavato.

La lavorazione della malta (tecnica fresco su fresco) va eseguita nel seguente modo: stendere un primo strato di "Cocciopesto finitura NHL" sul sottofondo preferibilmente con frattazzo in plastica, aspettare che il primo strato prenda consistenza superficiale e che non sia visibile alcuna velatura d'acqua (a supporto della verifica



Guglielmino Group S.r.l.

C.da Rocca Sieli - via Plebiscito, 214 - 95045 Misterbianco (CT)

Tel. 095304141 - fax 095461955

E-mail: info@guglielminogroup.it - web: www.guglielminogroup.it

visiva si può toccare con mano, la superficie lavorata, se questa non lascia impronta e non resterà unta si può procedere al secondo strato) e stendere unsecondo strato con frattazzo in acciaio, avendo cura di lavorare opportunamente la superficie predisponendola alla tecnica di lavorazione finale.

Completata l'applicazione del secondo strato di tonachina, in relazione alla finitura desiderata, procedere come sotto elencato.

Finitura intonaco spugnato: a consistenza adeguata (vedi voce “Tecniche di finitura”) rifinire con frattazzo di spugna, leggermente inumidito di acqua e comunque inibito in quantità costante, esercitando un movimento rotatorio del braccio. La spugnatura mette in risalto la grana dell'aggregato ed evidenzia un effetto maculato o di chiaro scuro tipico delle malte a base calce, conferendo pregio all'intonaco finito.

Nota: per ottenere un buon risultato estetico si consiglia di iniziare la spugnatura quando la malta nello strato superficiale si presenta priva di velature d'acqua ma tale da essere ancora lavorabile, porre attenzione alle scolature, non ripassare la spugna sulle superfici già lavorate.

finitura intonaco lamato: a consistenza adeguata (vedi voce “Tecniche di finitura”) e a presa iniziata, lamare la superficie con pettine dentato in acciaio inox (questo preferibilmente con interspazi adeguati all'effetto estetico desiderato) avendo cura durante la lavorazione di incrociare i movimenti della lama prima in senso verticale poi in senso orizzontale. L'intonaco così lavorato evidenzierà una superficie dal caratteristico effetto quadrettato satinato.

Dopo circa 12 ore dalla lamatura, spolverare la superficie dell'intonaco con spazzola di crine morbida ed asciutta, asportando così tutte le parti d'intonaco rimaste in sospenso dopo la lamatura.

Nota: per ottenere un buon risultato estetico si consiglia: di scegliere il pettine dentato adeguato alla granulometria; di cominciare la lamatura quando si è certi che tutta la superficie dell'intonaco da trattare abbia fatto presa; che lo spessore di malta fresca da applicare per granulometrie 0-1,5 mm sia \geq a 8 mm, dopo la lamatura lo spessore finito dovrà risultare non inferiore a 4 mm; che lo spessore di malta fresca da applicare per granulometrie 0-3 mm sia \geq a 9 mm, dopo la lamatura lo spessore finito dovrà risultare non inferiore a 6 mm.

finitura intonaco liscio a mezzo stucco: a consistenza adeguata (vedi voce “Tecniche di finitura”) e a presa iniziata lisciare la superficie con frattazzo in acciaio inox, fino ad ottenere una superficie liscia satinata, il lavoro così completato darà un intonaco leggermente ombrato effetto nuvola.



Guglielmino Group S.r.l.

C.da Rocca Sieli - via Plebiscito, 214 - 95045 Misterbianco (CT)

Tel. 095304141 - fax 095461955

E-mail: info@guglielminogroup.it - web: www.guglielminogroup.it

Nota: per ottenere un buon risultato estetico si consiglia: di utilizzare frattazzo in acciaio inox per intonaco marmorino e di rispettare i tempi di lavorazione fra i diversi strati.

finitura intonaco con effetto dilavato: eseguite le operazioni descritte per la tecnica di realizzazione dell'intonaco liscio a mezzo stucco o spugnato, e dopo procedere come sotto descritto.

1. Lasciare asciugare adeguatamente la superficie dell'intonaco (tempo variabile in relazione al clima e all'assorbimento della muratura, 60-120 minuti circa);
2. Lavare l'intonaco con frattazzo di spugna morbida, utilizzando una buona quantità d'acqua. In funzione all'effetto estetico voluto ripetere il lavaggio anche più volte a distanza di 20-30 minuti. Lo scopo del lavaggio è quello di eliminare la boiaccia superficiale della malta ed evidenziare la granulometria degli aggregati.

Le tecniche di finitura devono essere eseguite manualmente ad eccezione della tecnica di seguito descritta:

finitura intonaco spruzzato effetto goccia: la malta viene applicata in due mani, utilizzando una speciale macchina intonacatrice munita di apposita lancia, idonea a spruzzare sul primo strato la miscela finale che risulterà avere il tipico effetto a goccia;

Precauzioni:

- la malta ha un tempo di lavorabilità di circa 1-2 ore. Non riumidificare l'impasto parzialmente essiccato ma preparare di volta in volta la quantità ottimale;
- non applicare la malta con temperature $< + 5 \text{ }^{\circ}\text{C}$ e $> +35 \text{ }^{\circ}\text{C}$, su superfici arroventate dal sole o in giornate molto ventose o minacciate da pioggia, su superfici gelate. Ad applicazione avvenuta evitare forti insolazioni, se ciò risultasse impossibile, inumidire le superfici con acqua nebulizzata, per rallentare l'evaporazione dell'acqua al fine di evitare possibili fenomeni di distacco o fessurazioni della malta applicata. Si consiglia di proteggere le



Guglielmino Group S.r.l.

C.da Rocca Sieli - via Plebiscito, 214 - 95045 Misterbianco (CT)

Tel. 095304141 - fax 095461955

E-mail: info@guglielminogroup.it - web: www.guglielminogroup.it

superfici da intonacare con teli traspiranti posizionati su opportuni ponteggi.

VOCE DI CAPITOLATO:

Fornitura di “*Cocciopesto finitura NHL*” per la realizzazione d’intonaco di finitura per interni ed esterni, da utilizzare su murature storiche e nuove. Costituito da cocciopesto Guglielmino, aggregati lavici dell’Etna, carbonato di calcio e calce idraulica naturale NHL.

Granulometria 0-1,5 mm, o 0-3 mm..

La malta va applicata a mano o con macchina intonacatrice, in due strati (tecnica fresco su fresco) spessore minimo 3 mm per la granulometria 0-1,5 e 6 mm per la granulometria 0-3 mm.

Colore e tecnica di finitura a scelta della Direzione Lavori.

INFORMAZIONI DI SICUREZZA: la malta non è considerata pericolosa. Per l’utilizzo sono da rispettare delle generiche precauzioni:

- R37/38: Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
- R41: rischio di lesioni oculari.
- S22: non respirare le polveri.
- S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S36: usare indumenti protettivi adatti.

Per maggiori informazione, consultare la scheda di sicurezza.

Quanto riportato nella presente scheda tecnica rappresenta il meglio delle nostre conoscenze e delle nostre esperienze e non comporta l’assunzione di nessuna garanzia o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con l’impiego dei nostri prodotti. Si consiglia, di eseguire prove preventive al fine di verificare l’idoneità dei nostri prodotti per l’impiego prefissato. Si informa altresì che il proprio servizio tecnico è a disposizione della clientela per maggiori informazioni inerenti al corretto utilizzo dei propri prodotti.